



Proiezione film Ritorno in apnea e incontro con la regista Anna Maria Selini

23 - 24 settembre ore 21.00 Cineteatro San Filippo Neri, Nembro

MEMORIA · Nembro e il Covid

In provincia di Bergamo, tra marzo e aprile del 2020 sono morte seimila persone a causa del Coronavirus. Il doppio di quelle che risultano dai dati ufficiali. Duemila le vittime nelle sole residenze per anziani. Anna, giornalista bergamasca che ormai da anni vive a Roma, ritorna a casa per capire e raccontare il momento difficile che la sua terra sta attraversando. Un viaggio nella provincia più flagellata dal Coronavirus, tra luoghi e persone care direttamente colpite. Un'esperienza che nel tempo si fa sempre meno giornalistica e più personale. Tra il dolore, il trauma collettivo e la ricerca di un senso. Il film è stato girato tra marzo e maggio del 2020.

Anna Maria Selini è giornalista professionista, freelance e videomaker. Ha collaborato con trasmissioni Rai, Current tv, Repubblica.it, l'Unità, Il Corriere della sera di Bologna e l'Eco di Bergamo. Specializzata in aree di crisi, non si sarebbe aspettata che la sua nativa Bergamo lo sarebbe diventata: nei mesi del lockdown del 2020 percorre in lungo e in largo la provincia, cercando di capire il perché sia successo tutto questo. Da questa ricerca nasce il film "Ritorno in apnea", che documenta e racconta il ritorno nella sua terra epicentro del contagio.

SAVE THE DATE

23 24

29

MEMORIA · Nembro e il Covid

Ritorno in apnea *proiezione film e incontro con la regista

RINASCITA · Scuola e Università

RINASCITA · Formazione professionale Don Marco Perrucchini

NUOVE SFIDE · Afghanistan Gigi Riva e Fawad e Raufi

iglioridicosi.it e resta aggiornato su IG @

GREEN PASS OBBLIGATORIO















Remo Morzenti Pellegrini

29 settembre ore 21.00 · Auditorium Modernissimo, Nembro

RINASCITA · Scuola e Università

La nostra società cambia rapidamente: quale impatto sulle nuove generazioni e nel mondo della formazione e della ricerca?

Rettore dell'Università degli Studi di Bergamo dall'ottobre del 2015, Remo Morzenti Pellegrini è professore ordinario di Diritto Amministrativo. Presidente del Comitato regionale di coordinamento delle Università lombarde dal settembre del 2018, è autore di diverse monografie e articoli su riviste nazionali e internazionali in materia di diritto amministrativo, con particolare attenzione alla sfera dei diritti sociali. Ha ricoperto diversi incarichi per conto del MIUR e della Conferenza dei Rettori delle Università Italiane e Lombarde.



RINASCITA · Formazione professionale: inclusione e eccellenza

"I miei ragazzi hanno l'intelligenza nelle mani" San Giovanni Bosco

Opportunità e percorsi formativi per la costruzione della persona in dialogo con le nuove sfide del mondo del lavoro. Presentazione a più voci dei percorsi e del metodo formativo (apprendistato in sistema duale, percorsi IFTS e ITS).

Intervengono: Don Marco Perrucchini, direttore generale dell'AFP Patronato San Vincenzo di Bergamo e testimoni di percorsi inserimento lavorativo di successo.



NUOVE SFIDE · Afghanistan

Il ritorno dei talebani e la crisi dell'Occidente: quale accoglienza è possibile?

Gigi Riva, originario di Nembro, è giornalista: inizialmente ha collaborato con il Giornale di Vicenza, poi con il Giornale di Bergamo, il Gazzettino, Il Giorno e D-La Repubblica. È stato a lungo inviato speciale nell'ex Jugoslavia e in Medio Oriente rispettivamente per il Giorno e L'Espresso. È inoltre saggista, sceneggiatore di film e autore di molti libri: ad oggi è il caporedattore Esteri del settimanale Espresso.

Fawad e Raufi è nato nel 1991 a Kabul, in Afghanistan, una città devastata da una guerra infinita, dove si è laureato ed è diventato insegnante di Storia e letteratura persiana. A sedici anni si è innamorato dei libri e ha iniziato a scrivere poesie, romanzi, racconti di vita vissuta. Dal 2016 vive in Italia, dove lavora come mediatore culturale e linguistico. Nel 2018 ha pubblicato il libro "Dall'Hindu Kush alle Alpi – Viaggio di un giovane afghano verso la libertà" e il recente "Ultimi respiri a Kabul. Tra la neve bianca e i lupi neri". Fawad e Raufi scrive soprattutto per dare una voce a un popolo e per chi non sa cos'è la guerra e il viaggio infernale attraverso la rotta balcanica.